



**REGIONE
PUGLIA**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio "Sanità Pubblica, Igiene degli Alimenti e Sicurezza del Lavoro" e confermata dalla Dirigente della Sezione Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione (P.A.T.P.), e dalla Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere (P.S.B.), riferisce quanto segue:

Nella seduta del 7 maggio 2015, Rep. Atti n.80/CSR, la Conferenza Stato – Regioni ha sancito l'Accordo concernente la qualificazione dei laboratori pubblici e privati che effettuano attività di campionamento ed analisi sull'amianto sulla base dei programmi di controllo di qualità, di cui all'articolo 5 e all'allegato 5 del decreto 14 maggio 1996.

Le disposizioni ministeriali intervenute successivamente alla L.27 marzo 1992 n.257, relativa alla cessazione dell'impiego dell'amianto, hanno inteso definire Normative e Metodologie tecniche per la valutazione del rischio, il controllo, la manutenzione e la bonifica di materiali contenenti amianto presenti nelle strutture edilizie, e presenti, altresì, nei mezzi rotabili.

Con il Decreto del Ministro della Sanità di concerto con il Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, 14 maggio 1996 sono state stabilite "Normative e metodologie tecniche per gli interventi di bonifica, ivi compresi quelli per rendere innocuo l'amianto, previsti dall'art5, comma 1, lettera f) della L.n.257/92 su richiamata ed in particolare, dall'art 5, comma 1 e dall'allegato 5, punto 5.

Considerata:

- la Convenzione definita nell'accordo di collaborazione tra il Ministero della Salute e l'ex ISPESL, in data 11 dicembre 2006, per la realizzazione del progetto recante "Piano nazionale di prevenzione dei tumori da lavoro: sostegno tecnico organizzativo per il controllo e la riduzione del rischio da esposizione all'amianto durante le attività lavorative in presenza di materiali contenenti amianto ed in particolare durante le opere di bonifica", nonché le risultanze di tale progetto;
- la Delibera del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'INAIL con la quale sono stati stanziati fondi che prevedono, tra l'altro, il finanziamento per il completamento dei programmi di qualificazione per i laboratori che hanno partecipato al primo circuito di intercalibrazione secondo le fasi operative del CCM del 2006.

Considerato, altresì, che

- in conseguenza della possibile evoluzione tecnico – scientifica in ambito analitico, i protocolli utilizzati potranno essere aggiornati per garantire la qualità dei risultati;
- il soddisfacimento positivo del test, è condizione normativa essenziale per l'effettuazione di analisi sull'amianto.

Alla luce delle disposizioni vigenti e degli accordi inter istituzionali, come sopra sinteticamente riportato, l'Accordo che qui interessa ha adottato i programmi di controllo di qualità, di cui all'allegato A), parte integrante del medesimo Accordo, sulla base dei protocolli tecnici redatti dai Laboratori centrali dell'Istituto Superiore di Sanità, dall'INAIL e del Consiglio Nazionale delle Ricerche, realizzati ed aggiornati nel Progetto CCM in data 11 dicembre 2006 e successivamente confermati con delibera del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza INAIL n.13 del 27/07/2011.

Inoltre, si fa presente che, al fine di dare attuazione al Progetto esecutivo che prevede la qualificazione dei laboratori che effettuano le analisi di amianto come previsto dal citato D.M. 14/05/1996, la scrivente Sezione, con D.D.n.39 del 24/02/2014, ha individuato quale soggetto referente per la Regione Puglia la ASL di Foggia, e, in qualità di Responsabile del Progetto il Dott. A. Nigri Direttore Spesal Area Nord della medesima ASL nonché ha costituito uno specifico Gruppo di lavoro per la verifica dei requisiti.

Per quanto sopra, si ritiene di rappresentare alla Giunta Regionale la necessità del recepimento dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 7 maggio 2015 concernente la qualificazione dei laboratori pubblici e privati che effettuano attività di campionamento ed analisi sull'amianto sulla base dei programmi di

controllo di qualità di cui all'articolo 5 e all'allegato 5 del Decreto 14 maggio 1996, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale e composto da n°58 facciate dattiloscritte.

Si ritiene opportuno, inoltre, dare all'Accordo che qui interessa, ampia diffusione a cura della Sezione PATP, per la sua valenza strategica ai fini della promozione della cultura della salute dei cittadini e della sicurezza sui luoghi di lavoro.

COPERTURA FINANZIARIA di cui alla L.R. n°28/01 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come sopra esposte, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente Atto finale di specifica competenza della Giunta Regionale così come definito dall'art.4, comma 4) lett. K) della L.R.n.7/97.

L A G I U N T A

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

1. di approvare la relazione in narrativa che qui si intende integralmente riportata;
2. di recepire l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 7 maggio 2015 concernente la qualificazione dei laboratori pubblici e privati che effettuano attività di campionamento ed analisi sull'amianto sulla base dei programmi di controllo di qualità di cui all'articolo 5 e all'allegato 5 del Decreto 14 maggio 1996, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale e composto da n°58 facciate dattiloscritte;
3. di autorizzare il Dirigente della Sezione PATP agli atti consequenziali scaturenti dal presente provvedimento;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP ai sensi della normativa vigente e sul sito istituzionale della Regione Puglia;
5. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione PATP, ai:
 - Direttori Generali, Direttori Dipartimento di Prevenzione, Direttori Spesal delle AA.SS.LL.;
 - Direttore Generale ARPA Puglia;
 - Direzione Regionale INAIL Puglia.

Il Segretario della Giunta

Il Presidente della Giunta

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario responsabile P.O. *“Tutela della Salute nei Luoghi di Lavoro e Invalidità civile”*
del Servizio “Sanità Pubblica, Igiene degli Alimenti e Sicurezza del Lavoro”
(Dott. Domenico My)

Il Dirigente del Servizio “Sanità Pubblica, Igiene degli Alimenti e Sicurezza del Lavoro”
(Dott. Antonio Tommasi)

La Dirigente della Sezione Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione
(Dott.ssa Giovanna Labate)

La Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere
(Dott.ssa Francesca Labate)

Il Direttore Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti.
(Dott. Giovanni Gorgoni)

Il Presidente
(Dott. Michele Emiliano)

Il Documento “**Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 7 maggio 2015 concernente la qualificazione dei laboratori pubblici e privati che effettuano attività di campionamento ed analisi sull’amianto sulla base dei programmi di controllo di qualità di cui all’articolo 5 e all’allegato 5 del Decreto 14 maggio 1996**”, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale e composto da n°59 facciate dattiloscritte compresa la presente.

**La Dirigente della Sezione
Sezione
(Dott.ssa Francesca Labate)
Labate)**

**La Dirigente della
(Dott.ssa Giovanna**